

Il presente verbale viene così sottoscritto,

IL PRESIDENTE
f.to Giorgio Marchetti

IL SEGRETARIO CONSORZIALE
f.to dott.ssa Luisa Ferrazza

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario consorziale certifica che il presente verbale è in pubblicazione all’Albo Telematico del Consorzio, nei modi di legge, dal **26/04/2024** con destinazione a rimanervi per la durata di **10** (dieci) giorni consecutivi a norma di Legge.

IL SEGRETARIO CONSORZIALE
f.to dott.ssa Luisa Ferrazza

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA’

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il **06/05/2024**

☒ **dopo il decimo giorno dall’inizio della sua pubblicazione** ai sensi dell’art. 183, comma 3 del Codice Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

☐ **dichiarata immediatamente eseguibile** ai sensi dell’art. 183, comma 4 del Codice Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2.

IL SEGRETARIO CONSORZIALE
f.to dott.ssa Luisa Ferrazza

Copia conforme all’originale, ad uso amministrativo.

Tione di Trento, 06/05/2024

IL SEGRETARIO CONSORZIALE
f.to dott.ssa Luisa Ferrazza



Consorzio dei Comuni del B.I.M.
SARCA MINCIO GARDA
Provincia di Trento
Viale Dante, 46
38079 Tione di Trento (TN)
☎ e Fax 0465 321210 - www.bimsarca.tn.it
E-mail: info@bimsarca.tn.it - bim.sarca@legalmail.it (PEC)
C.F. 86001170223

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 28/2024 R.V.
del Consiglio Direttivo

OGGETTO: Adozione Piano Integrato Attività ed Organizzazione (PIAO) triennio 2024-2026.

L’anno **duemilaventiquattro**, il giorno **18 (diciotto)** del mese di **aprile** alle ore **18.30** presso la Sede del **Consorzio a Tione di Trento** - Viale Dante n. 46, a seguito di regolari avvisi recapitati a termini di Statuto, si è riunito il **Consiglio Direttivo del Consorzio**.

Sono presenti i Signori:

				Pres.	Assenti	
					Giu.	Ing.
	NOMINATIVO	CARICA	NOTE			
1	MARCHETTI GIORGIO	Presidente del Consorzio		X		
2	PEDERZOLLI GIANFRANCO	Vice Presidente		X		
3	CHIODEGA MAURO	Presidente Vallata Alto Sarca		X		
4	COLLOTTA LUCA	Presidente Vallata Basso Sarca e Ledro		X		
5	ARMANI ALBERTO	Consigliere VAS		X		
6	CALDERA MASSIMO	Consigliere VAS			X	
7	COLLINI MATTEO	Consigliere VAS		X		
8	DALMONEGO LILIA	Consigliere VAS		X		
9	DELLAIDOTTI ALBINO	Consigliere VAS		X		
10	POVINELLI ARTURO	Consigliere VAS		X		
11	MAROCCHI UGO	Consigliere VBSL			X	
12	POZZER LORENZO	Consigliere VBSL		X		
13	RICCI TOMASO	Consigliere VBSL		X		

Punto n. 11 all’Ordine del Giorno;

Assiste il Segretario consorziale, dott.ssa Luisa Ferrazza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Giorgio Marchetti, nella sua qualità di **PRESIDENTE** del Consorzio, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto sopra indicato, posto all’ordine del giorno.

OGGETTO: Adozione Piano Integrato Attività ed Organizzazione (PIAO) triennio 2024-2026.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Premesso che:

Il D.L. 09.06.2021 n. 80 (“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”), convertito dalla L. 06.08.2021 n. 113, nel rispetto delle vigenti discipline di settore ed, in particolare, del D.Lgs. 27.10.2009 n. 150 e della L. 06.11.2012 n. 190, prevede all’art. 6 che “per assicurare la qualità e la trasparenza dell’attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini ed alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti (con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado), entro il 31.12.2021 adottano il Piano integrato di attività e di organizzazione”, in sigla PIAO;

Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'art. 10 del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al Piano di cui all'art. 6 del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lett. b);
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di anticorruzione;
- l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
- le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

Il Piano definisce le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione dell'utenza mediante gli strumenti di cui al D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 nonché del monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del D.Lgs. 20.12.2009, n. 198;

Con il DPR 24.06.2022, n. 81 sono stati individuati gli atti di programmazione che vengono assorbiti dal PIAO, tra i quali figurano il Piano della Performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT), il Piano triennale dei fabbisogni del personale ed il Piano per il lavoro agile (POLA) e con il successivo D.M. 30.06.2022, n. 132 se ne è avuta la schematizzazione;

Il comma 6 dell'art. 6 del D.L. 80/2021 prevede l'obbligo di adozione del PIAO anche per le pubbliche amministrazioni con un numero di dipendenti inferiore a 50, in versione semplificata secondo le indicazioni allo scopo adottate con Decreto Ministeriale;

Il DM della PA n. 132 dd. 30.06.2022 ha approvato il regolamento che definisce il contenuto del PIAO, precisando che le pubbliche amministrazioni conformano tale documento alla struttura ed alle modalità redazionali secondo lo schema allegato al medesimo Decreto;

A livello locale la Regione Trentino Alto-Adige, in relazione alla competenza in materia di enti locali, è intervenuta già in sede di prima adozione del PIAO prevista per il 2022 con la LR n. 7/2021, con la quale ha declinato in chiave locale gli adempimenti richiesti per l'anno 2022, individuando – nell'alveo della norma statale – quali sezioni del PIAO effettivamente risultavano da subito applicabili in luogo degli strumenti programmatori in vigore a legislazione regionale invariata;

A seguito dell'approvazione dello schema tipo del PIAO a livello nazionale (con il già citato DM n. 132 d.d. 30.06.2022) ed in vista dell'approvazione del primo PIAO a regime 2023-2025, la Regione Trentino Alto Adige è intervenuta una seconda volta, approvando la LR 19.12.2022, n. 7 il cui art. 3 ha completato la regolamentazione locale stabilendo che gli enti locali applicano le disposizioni di cui all'art. 6 del D.L. 80/2021 compatibilmente con gli strumenti di programmazione previsti alla data del 30.10.2021 per gli enti stessi;

Tale intervento legislativo locale ha chiarito gli adempimenti previsti per l'anno 2022, stante la necessità di individuare – nell'ambito della norma statale – quali sezioni del PIAO effettivamente risultavano da subito applicabili in luogo degli strumenti programmatori in vigore a legislazione regionale invariata;

Il citato passaggio normativo è stato poi seguito dall'adozione della Circolare esplicativa della Regione T.A.A. n. 12/2022. La struttura del Piano 2023, oggetto di esame, segue l'articolazione e le indicazioni definite con DM della PA n. 132 dd. 30.06.2022 e si presenta composto di una scheda anagrafica identificativa dell'ente, oltre a tre sezioni (1. Valore pubblico, performance e anticorruzione; 2. Organizzazione e Capitale umano e 3. Monitoraggio) a loro volta strutturare in sottosezioni;

Il PIAO viene adottato dall'organo esecutivo dell'Ente entro il termine previsto a livello statale che, in regime ordinario, è fissato al 31 gennaio (art. 6 D.L. 80/2021), ovvero entro 30 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione triennale;

In caso di differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione, il termine per l'approvazione del PIAO sarà differito di trenta giorni a decorrere dal termine differito. Entro lo stesso termine dovrà essere approvato anche l'aggiornamento, qualora necessario;

Con Circolare del Consorzio dei Comuni Trentini dd. 17.01.2024 acquisita al prot. n. 163 dd. 19.01.2024 è stata comunicata la proroga del termine per l'adozione del PIAO 2024/2026 al 15.04.2024 ossia entro 30 giorni dal termine per l'approvazione dei

bilanci di previsione degli EELL 2024/2026 al 15.03.2024 come da decisione della Conferenza Stato-Città del 21.12.2023 e confermata dal Ministro dell'Interno il 22.12.2023 (G.U. n. 303 dd. 30.12.2023);

Ricordato che il PIAO ha durata triennale e va aggiornato qualora, anche relativamente ad una sola sezione di esso, si siano verificati fatti corruttivi, rilevanti modifiche organizzative, disfunzioni amministrative significative, ovvero qualora si renda necessario intervenire con modifiche sugli obiettivi di performance programmati;

Atteso inoltre che il PIAO è predisposto esclusivamente in modalità digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della Funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri oltre che sul sito istituzionale dell'Ente;

In caso di mancata adozione del PIAO si applicano le sanzioni previste dall'art. 10 del D.Lgs. n. 150/2009 che prevede il divieto di erogazione della retribuzione di risultato, il divieto di assunzioni di personale e del conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati;

Ciò premesso;

Richiamato il precedente PIAO 2023/2025 adottato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 30 dd. 30.05.2023 ed il successivo aggiornamento approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo n. 47 dd. 16.10.2023, relativamente alla procedura di segnalazione di violazioni di disposizioni normative che ledono l'interesse pubblico o l'integrità della PA (D.Lgs. 10.03.2023, n. 24) c.d. “whistleblower”;

Dato atto che questo Consorzio BIM ha meno di 50 dipendenti e che nella predisposizione del PIAO 2024/2026 si è tenuto conto delle disposizioni di semplificazione di cui all'art. 6, comma 6 del citato D.M. 132/2022 ed attuate le indicazioni fornite dalle circolari esplicative regionali n. 6/EL/2022 e n. 11/EL/2022;

Esaminata quindi la proposta di PIAO 2024/2026 predisposta dal Segretario consorziale (RPCT) ed allegata al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che la stessa è stata redatta nel rispetto del quadro normativo di riferimento di cui sopra e di tutte le ulteriori specifiche normative applicabili, relativamente agli enti di dimensione organizzativa analoga a quella di questo Consorzio e degli elementi specifici che lo caratterizzano, ossia la promozione dello sviluppo del territorio e della comunità sia sotto il profilo sociale che quello economico, ai sensi del vigente Statuto e della L. 959/1953 istitutiva dei Consorzi BIM;

Accertata la propria competenza ai sensi dell'art. 11 del DM 132/2022 all'adozione del nuovo PIAO 2024/2026, che assorbirà pertanto anche il PTPCT come stabilito dal DPR 24.06.2022, n. 81;

Evidenziato che l'Amministrazione non è stata coinvolta in procedimenti penali o per fatti corruttivi nel corso dell'ultimo anno;

Visto il D.Lgs. 150/2009 “Attuazione della L. 04.03.2009 n.15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

Vista la L. 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella PA”;

Visto il D.Lgs. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PA”;

Vista la deliberazione ANAC n. 605 dd. 19.12.2023 di aggiornamento 2023 del Piano Nazionale Anticorruzione 2022 in cui è stato dato rilievo in particolare al quadro normativo modificato in seguito all'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici (d.lgs. 36/2023) e conferma di diverse norme derogatorie contenute nel d.l. 76/2020 e nel d.l. n. 77/2021 riferite al d.lgs. 50/2016 (Codice previgente);

Visto il D.L. 09.06.2021, n. 80 “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle PA funzionale all’attuazione del PNRR e per l’efficienza della giustizia” convertito nella L. 06.08.2021, n. 113;

Visto il DPR 24.06.2022, n. 81 “Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO)”;

Vista la L.R. 19.12.2022, n. 7 “Legge collegata alla LR di stabilità 2023”;

Visti i vigenti Statuto consorziale e Regolamento di contabilità;

Visto il PEG per il bilancio 2024/2026 approvato con propria precedente deliberazione n. 64 dd. 29.12.2023, esecutiva, con cui sono stati attribuiti i compiti, le responsabilità ed individuati gli atti amministrativi devoluti alla competenza dei Responsabili dei Servizi;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario consorziale ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2;

Constatato che non necessita il parere di regolarità contabile in quanto il presente è un atto di indirizzo e non ha rilevanza contabile;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- Di approvare, per quanto in premessa illustrato, il PIAO - Piano Integrato di Attività e di Organizzazione 2024/2026 di questo Consorzio BIM Sarca Mincio Garda, nel testo allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale.
- Di pubblicare il PIAO di cui al precedente punto 1 sul sito istituzionale del Consorzio nella sezione Amministrazione Trasparente (disposizioni generali/atti generali/documenti di programmazione strategico-gestionale/Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (ora PIAO).
- Di trasmettere altresì il PIAO in oggetto al Dipartimento Funzione Pubblica attraverso l'apposito portale <https://piaio.dfp.gov.it>.
- Di demandare al Segretario consorziale l'esecuzione del presente provvedimento con la collaborazione del personale dipendente.
- Di precisare, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, che avverso il presente provvedimento sono ammessi:
 - ricorso in opposizione al Consiglio Direttivo dell'Ente ai sensi dell'art. 183, comma 5 del CEL approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 entro il termine del periodo di pubblicazione;
 - ricorso al T.R.G.A. di Trento ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104 entro 60 giorni;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199 entro 120 giorni, da parte di chiunque abbia un interesse concreto ed attuale.